
COMUNE DI VENEZIA
Settore Produzioni Culturali e dello Spettacolo
Piazza C. Battisti 4 - 30174 - Mestre
P.IVA 00339370272

PIANO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE

Ai sensi del D.M. 10.03.1998, del D. lgs. 81/08, legge 88/2009,
D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106 e D.M. 19.08.1996

TEATRO TONIOLO

Piazzetta Cesare Battisti, 1, 30172 Mestre - Venezia

Revisione maggio 2012

FILIPPO VIGATO architetto
via d. campagnola, 40 - 35137 Padova - tel/fax 049 2021265 – e-mail filippovigato@gmail.com
www.filippovigato.com

La procedura contenuta nel piano di gestione delle emergenze ed evacuazione è una guida di facile consultazione la quale stabilisce le norme comportamentali a cui devono attenersi le persone incaricate, in tutte quelle occasioni di emergenza che possono verificarsi durante gli spettacoli e durante l'utilizzo in genere del teatro.

L'esperienza dimostra che per ambienti con sensibile affollamento di persone, il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, e non regolato, causato da situazioni di pericolo imprevedibili.

L'art. 18 del D.M. 19/8/1996 individua nel responsabile dell'attività (datore di lavoro nel caso di utilizzo gestito dal settore delle Produzioni Culturali e dello Spettacolo) colui che deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

La dizione "**responsabile**" e non "**proprietario**" o "**concessionario**", serve appunto ad individuare tale responsabile nella figura del gestore (o organizzatore nel caso di concessioni da parte del settore comunale preposto verso soggetti esterni) della manifestazione o suo delegato, e non in quella del proprietario.

Infatti il proprietario è il responsabile "dell'esistenza" costante delle condizioni di sicurezza dell'edificio e dei suoi impianti, mentre il gestore o il concessionario (nei casi in cui sia formalizzata una specifica gestione pre l'evento che sia diversa dal settore comunale preposto) è responsabile del "mantenimento" delle condizioni di sicurezza durante l'esercizio.

Le condizioni di sicurezza sono assicurate dalla ottemperanza alle vigenti normative di legge in tema di:

- sicurezza degli impianti (DM 37/08);
- sicurezza dei dipendenti di tutte le società operanti nell'area spettacolo (D.M. 10.03.1998, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e del pubblico presente;
- rispetto delle normative sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e s.m.i.);

Il "mantenimento" delle condizioni di sicurezza nel teatro Toniolo è assicurato dall'esistenza di un "registro dei controlli", finalizzato alla verifica periodica costante delle condizioni di sicurezza ai sensi del titolo XVIII del DM 19.08.1996 rispetto alle condizioni di esercizio per garantire la sicurezza delle persone (ovvero: pubblico, addetti temporanei, personale tecnico e artistico come previsto dalla normativa di settore) in caso di emergenza e del bene immobiliare.

In particolare il punto 18.5 e 18.6 del succitato decreto impongono che:

18.5. Piano di sicurezza antincendio.

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione della sicurezza antincendio devono essere pianificati in un apposito documento, adeguato alle dimensioni e caratteristiche del locale, che specifichi in particolare:

- i controlli;
- gli accorgimenti per prevenire gli incendi;
- gli interventi manutentivi;
- l'informazione e l'addestramento al personale;
- le istruzioni per il pubblico;
- le procedure da attuare in caso di incendio.

18.6. Registro della sicurezza antincendio.

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio:

- sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi;
- attrezzature ed impianti di spegnimento;
- sistema di evacuazione fumi e calore;
- impianti elettrici di sicurezza;
- porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco.

Inoltre deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornita al personale. Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

1.1 Scopo del piano della gestione delle emergenze ed evacuazione

Scopo del piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso è quello di evitare un evento pericoloso o ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali. Considerati i lunghi tempi di attesa di interventi esterni, l'evoluzione positiva dell'emergenza dipenderà in gran parte dal corretto e tempestivo intervento dell'organizzazione interna garantita dal personale antincendio incaricato o dalla squadra di vigilanza dei Vigili del Fuoco presente nel locale durante gli spettacoli.

Il piano è quindi strutturato in maniera tale da consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni di gestione delle emergenze, evacuazione e di pronto intervento in situazioni di rischio o pericolo.

1.2 Obiettivi e finalità del piano di emergenza

Gli obiettivi del piano sono:

- garantire un costante monitoraggio delle condizioni di sicurezza endogene ed esogene
- garantire una costante documentazione delle condizioni di sicurezza endogene ed esogene
- garantire l'eventuale rapida evacuazione degli spettatori del teatro
- soccorrere le persone in difficoltà
- prestare un primo soccorso ai feriti
- evitare ulteriori infortuni
- limitare i danni alle cose ed all'ambiente
- controllare l'evento, rimuovere la causa
- collaborare con i soccorsi esterni
- conservare la registrazione dei fatti.

La stesura del piano di gestione dell'emergenza ed evacuazione garantisce:

- l'aggiornamento costante in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per visite ispettive e verifiche degli organismi di controllo e vigilanza.

Le finalità principali del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza sono:

la sicurezza della vita umana;
l'incolumità delle persone;
la tutela dei beni e dell'ambiente.

Le misure per perseguire tali obiettivi sono, in relazione alla tipologia dell'emergenza:

- misure, provvedimenti ed accorgimenti operativi intesi a ridurre la probabilità di insorgere di un incendio o di altra emergenza e/o a limitarne le conseguenze;
- misure, provvedimenti ed accorgimenti atti a fornire alle persone presenti, tramite addetti opportunamente addestrati, e con il concorso coordinato della squadra di vigilanza dei vigili

dei fuoco (presente per ogni manifestazione) l'assistenza necessaria per allontanarsi indenni verso luoghi sicuri e per ricevere i primi eventuali soccorsi.

Le emergenze possibili sono:

- 1) emergenze dovute ad incendi;
- 2) emergenze dovute a improvvisi cedimenti di strutture e/o impianti;
- 3) emergenze dovute a eventi sismici;
- 4) emergenze dovute ad atti criminali o alla presenza di soggetti pericolosi;
- 5) emergenze dovute alla presenza di oggetti pericolosi o sospetti;
- 6) emergenze mediche (traumi, incidenti e malori).

2.0 ELENCO DEI RESPONSABILI, DEI COORDINATORI E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SERVIZI

Di seguito viene riportato la struttura organizzativa funzionale aziendale con l'attribuzione dei ruoli e delle competenze in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro:

Proprietà	IVE immobiliare veneziana srl
Datore di Lavoro/gestore	Angela Fiorella
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Filippo Vigato
Responsabile AGE (addetti alla gestione delle emergenze)	Verona 83 SCRL
Tecnici di palco	Sottopalco SAS
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Mariacristina Moreschi
Medico competente	Danilo Bontadi
ASL competente	ULSS 12 veneziana

A) PROPRIETARIO IMMOBILE: IMMOBILIARE VENEZIANA SRL

Esiste una convenzione d'uso tra il proprietario ed il titolare/gestore della struttura. Tale convenzione stabilisce, tra l'altro, i rapporti, le responsabilità, le competenze e gli eventuali oneri connessi alla gestione della sicurezza.

B) TITOLARE/GESTORE DELLA SICUREZZA E RISPETTO DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE IL DIVIETO DI FUMO NEL LOCALE

RESPONSABILE DI SALA: persona dipendente del Comune di Venezia (nel caso di gestione diretta) che presta servizio presso il Teatro Toniolo durante lo spettacolo; dovrà essere opportunamente formato sulle mansioni da svolgere presenziando continuamente durante l'apertura al pubblico dello spazio.

In caso di concessioni "esterne" è la persona delegata dall'organizzatore (datore di lavoro specifico) che dovrà essere opportunamente formato sulle mansioni da svolgere presenziando continuamente durante l'apertura al pubblico dello spazio in concessione.

Nominato dal datore di lavoro, rappresenta il braccio operativo, nei giorni di svolgimento della manifestazione, del "titolare/gestore della sicurezza", che gli delegherà compiti puntualmente definiti nel regolamento interno di sicurezza, ed in particolare quello di informare (formazione ed

addestramento specifici sono a cura dei singoli datori di lavoro e nel caso di gestione da parte del settore comunale preposto dal datore di lavoro e dell'RSPP del teatro) tutti gli operatori della sicurezza (maschere, addetti alla gestione delle emergenze, tecnici di palco, vigilanza) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima dell'inizio della manifestazione (briefing), nonché di effettuare, o delegare tale incombenza al servizio AGE, i necessari controlli in teatro ed attivare tutte le procedure previste dal presente piano.

Deve essere sempre presente, o in ogni caso reperibile, durante lo svolgimento degli spettacoli.

AGE: Addetto alla gestione delle emergenze. Rappresenta il "braccio operativo" del responsabile di sala; ad esso competono le mansioni già esplicitate nel presente documento.

In termini contrattuali tale addetto deve svolgere i seguenti compiti:

Coordinamento di sala (Teatro Toniolo, sala foyer Teatro Toniolo)

- approntamento del service d'intesa con il responsabile del Teatro e con i suoi servizi di sicurezza;
- coordinamento del personale di sala nella gestione degli ingressi, dei flussi e deflussi del pubblico;
- coordinamento e gestione della sicurezza e delle emergenze in qualità di addetto coordinatore alla gestione delle emergenze (AGE) del teatro. Il personale dovrà essere munito di idoneità tecnica ai sensi della Legge 28 novembre 1996 n° 609 e della idoneità di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ai sensi della legge 15 luglio 2009, n. 94 e del DM 6 ottobre 2009 e s.m.i. nonché dovrà essere in possesso del corso di primo soccorso. Un più dettagliato elenco di funzioni e procedure d'intervento di competenza del personale è stabilito dal Piano di sicurezza del teatro e dalle documentazioni prodotte ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.

PERSONALE DI SALA/MASCHERE: Addetti incaricati della regolare ed ordinato afflusso/deflusso delle persone. In caso di emergenza dovranno interfacciarsi esclusivamente con gli addetti alla gestione delle emergenze e con il responsabile di sala attenendosi alle loro indicazioni.

In termini contrattuali tale addetto deve svolgere i seguenti compiti:

Guardiania/maschere agli spettacoli (Teatro Toniolo, sala foyer Teatro Toniolo)

Una o più unità con compiti di:

- all'arrivo accensione degli impianti di illuminazione, e controllo della funzionalità delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza;
- accoglienza e controllo affinché entri nel Teatro che è munito di biglietto di ingresso o di abbonamento o ne abbia diritto per qualsiasi motivo;
- cura della distribuzione degli avvisi e stampe all'interno del Teatro;
- assistenza a utenti e spettatori, all'ingresso, in sala e all'uscita, individuando i soggetti deboli e la loro posizione;
- cura del servizio guardaroba per gli spettatori;
- controllo degli ingressi nei limiti di capienza;
- vigilanza sullo svolgimento ordinato delle manifestazioni secondo le istruzioni ricevute dal personale responsabile del Teatro;
- Gestione della sicurezza e delle emergenze in qualità di addetti alla sicurezza del teatro. Il personale dovrà essere munito di idoneità tecnica ai sensi della Legge 28 novembre 1996 n° 609 e della idoneità di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ai sensi della legge 15 luglio 2009, n. 94 e del DM 6 ottobre 2009 e s.m.i. Un più dettagliato elenco di funzioni e procedure d'intervento di competenza del personale è stabilito dal Piano di sicurezza del teatro e dalle documentazioni prodotte ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.
- interventi di primo pronto soccorso;

- alla conclusione del servizio verifica delle sale teatro, servizi e quant'altro, con eventuale raccolta e consegna al personale responsabile del Teatro di oggetti smarriti.

Non potranno altresì mai abbandonare il loro posto di lavoro se non a spettacolo finito e quando il Teatro sia rimasto vuoto;

TECNICI DI PALCO: Addetti incaricati a sovrintendere ed assistere alle operazioni di scenotecnica . In caso di emergenza, durante gli spettacoli, dovranno interfacciarsi esclusivamente con il responsabile di sala e attenersi alle sue indicazioni.

Preso atto delle mansioni da svolgere in merito alla gestione della sicurezza previste dai piani di emergenza dei teatri, tali tecnici devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609 come prescritto dall'art. 6 comma 3 del D.M. 10 marzo 1998 e ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., trattandosi di luogo di lavoro ove si svolge attività come da elenco dell'allegato X. Si precisa che per l'area di competenza i tecnici incaricati dovranno svolgere funzioni di addetti alla gestione delle emergenze di concerto ed in collegamento con il responsabile degli uffici presente in teatro (e nel caso di concessioni anche con il responsabile dell'organizzazione) e dovranno provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali redigendo il conseguente verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D.lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106) nonché, a montaggi eseguiti, fare compilare e ritirare per conto del teatro la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture, la dichiarazione e certificazione dei carichi sospesi e la dichiarazione di conformità o di corretta installazione e degli impianti temporanei a servizio dello spettacolo redatto dalla compagnia ospitata.

3.0 COMPITI DEI RESPONSABILI, DEI COORDINATORI E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SERVIZI

A) RESPONSABILE DI SALA E COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Il soggetto "titolare/gestore" è una figura interna alla struttura del teatro che organizza lo spettacolo e ad esso compete la responsabilità della organizzazione della sicurezza finalizzato all'incolumità del pubblico, degli addetti allo spettacolo e dell'artista. Esso è identificato nel Datore di Lavoro.

Tuttavia, il responsabile di sala, durante la manifestazione, rappresenta la gestione e dunque ad esso compete il ruolo di coordinatore della sicurezza in collaborazione con il servizio AGE, servizio operativo di intervento. Egli deve, in particolare:

- essere a conoscenza degli adempimenti connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- nominare il responsabile della sicurezza (capo squadra AGE di adeguata competenza che eventualmente può coincidere con la sua figura) ed il suo sostituto, definendone i compiti, i doveri e le responsabilità;
- Interfacciarsi con il RSPP del teatro;
- verificare l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutto il personale addetto alla sicurezza che compete al datore di lavoro e all'RSPP delle aziende coinvolte;
- verificare l'applicazione del piano scritto finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti i frequentatori del teatro; tale piano tiene conto di tutti i rischi e le situazioni possibili e stabilisce le azioni che gli addetti alla sicurezza devono mettere in atto, le procedure di evacuazione ed il comportamento che devono tenere il pubblico e tutti i presenti nel teatro nelle aree scoperte e nei locali accessori.
- Effettuare direttamente o delegare al responsabile AGE i controlli di sicurezza.
- verificare le planimetrie di sicurezza del teatro fornite e aggiornate a cura dell'RSPP;
- predisporre un piano di ispezioni da effettuare un'ora prima dell'accesso del pubblico;
- predisporre un piano di verifiche ed ispezioni da effettuare durante lo spettacolo;

- predisporre un piano di ispezioni da effettuare dopo lo spettacolo;
- predisporre ed attivare un efficiente sistema di comunicazioni di servizio all'interno del teatro, ed attivare le linee di comunicazione con l'esterno;
- organizzare ed attivare gli eventuali rapporti con le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e le strutture sanitarie;
- essere a conoscenza della presenza di un locale da utilizzare quale "sala della sicurezza" posto nel sottopalco, centro operativo del "piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza", sede del coordinatore della sicurezza o del suo vice, dal quale si possa raggiungere agevolmente (allo stesso livello, possibilmente) le aree esterne e lo spazio di spettacolo, attrezzata con il centro radio operativo del teatro, un tavolo di riunioni per l'unità di emergenza e l'armadio della sicurezza dove è riposta tutta la documentazione allegata al piano, i documenti operativi ed i registri.

B) RESPONSABILE AGE

Rappresenta il braccio operativo durante lo svolgimento dello spettacolo, del coordinatore della sicurezza e del responsabile di sala, che gli delegherà i compiti sopra scritti e definiti nel presente piano, ed in particolare quello di informare, formare ed addestrare tutti gli operatori della sicurezza (addetti alla gestione delle emergenze) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima dello spettacolo (briefing), nonché di effettuare i necessari controlli sul teatro ed attivare tutte le procedure previste dal piano di gestione della sicurezza e delle emergenze.

Per svolgere questi compiti avrà a disposizione la seguente organizzazione:

- maschere/addetti alla gestione delle emergenze
- tecnici di palco

In caso di emergenza, ricevuta la segnalazione da parte degli addetti AGE e a seguito di coordinamento con il responsabile di sala, se non gestibile direttamente, mettersi in contatto con i responsabili del pronto intervento (squadra interna addetti alla gestione delle emergenze, VV.F., pronto soccorso, ecc.) comunicare l'accaduto, attendere istruzioni e se richiesto collaborare, attivando gli addetti necessari, nella gestione dell'emergenza.

C) ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Con la definizione di "addetti alla gestione delle emergenze" viene indicato tutto il personale, opportunamente predisposto ed addestrato, delegato a svolgere le mansioni connesse al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza in possesso delle necessarie idoneità tecniche di legge.

Essi avranno compiti di accoglienza, controllo movimentazione e stazionamento, ed orientamento del pubblico, prevenzione, assistenza in condizioni normali e di emergenza

ELENCO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA E SERVIZI

ruolo e mansione	Cognome Nome	POSTAZIONE
Responsabile di sala Coordinatore generale		Interno ed accoglienza teatro
Responsabile addetti alla gestione delle emergenze		Interno teatro
addetti alla gestione delle emergenze		Interno ed accoglienza Teatro

I nominativi della squadra degli addetti alla gestione delle emergenze saranno comunicati, al responsabile di sala o direttamente alla gestione del teatro o dell'organizzatore nel caso di concessioni esterne, dal responsabile della squadra AGE il giorno dello spettacolo, prima dell'accesso del pubblico in teatro, con cura di avere agli atti gli attestati d' idoneità antincendio rilasciati dal Comando dei VV.F. ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n°609 lasciandoli a disposizione dell'autorità di vigilanza.

D) TECNICI DI PALCO

Addetti incaricati a coordinare, sovrintendere ed assistere alle operazioni di scenotecnica . In caso di emergenza, durante lo svolgimento degli spettacoli, dovranno interfacciarsi esclusivamente con il responsabile di sala e attenersi alle sue indicazioni.

Preso atto delle mansioni da svolgere in merito alla gestione della sicurezza tali tecnici devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609 come prescritto dall'art. 6 comma 3 del D.M. 10 marzo 1998 e ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., trattandosi di luogo di lavoro ove si svolge attività come da elenco dell'allegato X. Si precisa che per l'area di competenza i tecnici incaricati dovranno svolgere funzioni di addetti alla gestione delle emergenze di concerto ed in collegamento con il responsabile degli uffici presente in teatro (e nel caso di concessioni anche con il responsabile dell'organizzazione) e dovranno provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali redigendo il conseguente verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D.lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106) nonché, a montaggi eseguiti, fare compilare e ritirare per conto del teatro

la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture, la dichiarazione e certificazione dei carichi sospesi e la dichiarazione di conformità o di corretta installazione e degli impianti temporanei a servizio dello spettacolo redatto dalla compagnia ospitata.

I tecnici dovranno altresì intervenire per eventuali problematiche connesse ad interventi sulla centralina antincendio posta nel vano tecnico prossimo al sottopalco.

4.0 PRESIDIO DI PUBBLICA SICUREZZA

L'eventuale presidio di pubblica sicurezza potrà essere definito dalla questura ed opererà con procedure definite da un proprio piano operativo.

Sarà compito del responsabile di sala e del responsabile della sicurezza della squadra AGE individuare il responsabile delle forze dell'ordine, farsi riconoscere ed informarlo sull'ubicazione della sala di coordinamento in caso di emergenza.

Nel caso specifico non sono previsti, nella gestione ordinaria degli spettacoli, presidi per la particolare tipologia di spettacolo e di pubblico.

5.0 SERVIZIO ANTINCENDIO

Il servizio antincendio verrà gestito direttamente da una squadra di vigilanza esterna dei Vigili del Fuoco come previsto dal DM 22 febbraio 1996 n. 261.

La consistenza e l'organizzazione della squadra è stata stabilita da verbale della CCVLPS e dal CPI ed è richiesto espletamento di servizio su chiamata mensile a cura del titolare/gestore.

A supporto della squadra esterna è presente durante gli spettacoli una squadra interna con compiti antincendio e di primo soccorso.

6.0 SERVIZIO SANITARIO: Addetti - Dislocazione

Per il servizio sanitario ci si avvale per casi rilevanti, su richiesta telefonica, delle prestazioni offerte dal servizio di pronto intervento 118.

Il personale AGE è in possesso delle qualifiche per intervenire nel primo soccorso.

7.0 PROGRAMMA DI FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA

Allo scopo di assicurare che il piano di emergenza funzioni in maniera efficace proprio al momento dell'evento, è opportuno che tutte le persone che compongono l'organizzazione, siano preparate adeguatamente.

Tutti gli addetti alla sicurezza con funzione di coordinamento hanno una adeguata formazione sui compiti da svolgere ed un efficace addestramento sui comportamenti da tenere sia in condizioni ordinarie che in caso di emergenza. Per quanto riguarda la specifica formazione antincendio, il contenuto del corso è di seguito riportato, si dovrà inoltre provvedere all'ottenimento dell'attestato d'idoneità ad alto rischio rilasciato dal Comando dei VV.F. ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n°609:

L'incendio e la prevenzione incendi:

- principi sulla combustione
- le principali cause d'incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
- le sostanze estinguenti
- i rischi alle persone ed all'ambiente
- specifiche misure di prevenzione incendi
- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

La protezione antincendio:

- misure di protezione passiva;
- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

Procedura da adottare in caso di incendio:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- Procedure da adottare in caso di allarme;
- Modalità di evacuazione;
- Modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- Collaborazione con i vigili del fuoco in caso d'intervento;
- Esempificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.

Esercitazioni pratiche:

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;
- Presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

Almeno una volta l'anno dovranno essere svolte esercitazioni di simulazione delle procedure di attivazione dei piani di emergenza.

Un addetto alla sicurezza dovrà, dunque, essere un operatore formato secondo un preciso programma formativo basato su uno standard nazionale, alle dipendenze del responsabile della sicurezza e dei suoi coordinatori.

Esso è tenuto ad agire in linea con le disposizioni che vengono impartite dal responsabile della sicurezza, direttamente e/o tramite i coordinatori della sicurezza, e dalle autorità pubbliche di controllo.

Gli addetti alla sicurezza sono in buono stato di salute, attivi, ed avere carattere e temperamento idonei ad espletare gli incarichi loro affidati.

Tutti gli addetti saranno facilmente identificabili e riconoscibili sia dal pubblico che dagli altri addetti alla sicurezza, indossando una divisa unitaria in cui sia chiaramente indicato il tipo di mansione svolta.

8. 0 PROCEDURE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

I locali a specifico rischio di incendio sono quelli con presenza di materiale cartaceo, in particolare i locali destinati ad ufficio, e, nel teatro, la scena e il locale sottopalco che durante le attività viene utilizzato per stoccare temporaneamente imballaggi, scenografie, materiali di scenotecnica e delle compagnie da portare in scena.

E' vietato fumare in tutti i locali dell'edificio. E' vietato utilizzare liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto e non espressamente autorizzate dal datore di lavoro.

L'edificio è dotato dei seguenti dispositivi di protezione dall'incendio, regolarmente segnalati e opportunamente distribuiti nell'intero edificio:

- impianto idrico antincendio con idranti;
- impianto di spegnimento a pioggia (nella zona della scena);
- estintori portatili del tipo a polvere;
- estintori portatili del tipo a CO2 (in prossimità di impianti sotto tensione e quadri elettrici);
- sistema di rivelazione di incendio manuale ed automatico;
- impianto di illuminazione di emergenza, sufficiente e oggetto di regolari manutenzioni.

Qualora sia rilevato un incendio avvisare immediatamente il responsabile di sala, il responsabile della sicurezza o, comunque, il componente della squadra AGE più vicino. In base alla gravità dell'evento essi avviseranno i VVF in vigilanza attivando se necessario anche :

- la squadra interna di addetti antincendio e/o chiamando il 115,
- il pulsante "allarme incendio" più vicino (in caso di incendio non controllabile),
- la procedura prevista nel PGE e nel PE, facendo abbandonare tempestivamente i locali, portandosi in luogo sicuro e/o punto di raccolta.

La gestione dell'emergenza è a carico del personale del TEATRO TONIOLO.

Ogni disfunzione, malfunzionamento, anomalia, che venga rilevata e che si ritiene possa costituire fonte di una qualsivoglia forma di rischio va comunicata al responsabile di sala o del presidio AGE presente durante le manifestazioni che provvederà alle opportune verifiche ed eventualmente ad attivare le procedure per la manutenzione.

In caso di rilevamento extra orario di spettacolo, ogni disfunzione, malfunzionamento, anomalia, che venga rilevata e che si ritiene possa costituire fonte di una qualsivoglia forma di rischio va comunicata al tecnico di palco o ai responsabili comunali del settore produzioni di spettacolo/RSPP che provvederanno alle opportune verifiche ed eventualmente ad attivare le procedure per la manutenzione.

Le figure che concorrono alla gestione della sicurezza sono:

RESPONSABILE DI SALA: personale dipendente del Comune di Venezia che presta servizio presso il Teatro Toniolo; dovrà essere opportunamente formato sulle mansioni da svolgere presenziando continuamente durante lo svolgimento degli spettacoli.

AGE: Addetto alla gestione delle emergenze. Rappresenta il "braccio operativo" del responsabile di sala; ad esso competono le mansioni già esplicitate nel presente documento.

In termini contrattuali tale addetto deve svolgere i seguenti compiti:

Coordinamento di sala (Teatro Toniolo, sala foyer Teatro Toniolo)

- approntamento del service d'intesa con il responsabile del Teatro e con i suoi servizi di sicurezza;
- coordinamento del personale di sala nella gestione degli ingressi, dei flussi e deflussi del pubblico;
- coordinamento e gestione della sicurezza e delle emergenze in qualità di addetto coordinatore alla gestione delle emergenze (AGE) del teatro. Il personale dovrà essere munito di idoneità tecnica ai sensi della Legge 28 novembre 1996 n° 609 e della idoneità di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ai sensi della legge 15 luglio 2009, n. 94 e del DM 6 ottobre 2009 e s.m.i. nonché dovrà essere in possesso del corso di primo soccorso. Un più dettagliato elenco di funzioni e procedure d'intervento di competenza del personale è stabilito dal Piano di sicurezza del teatro e dalle documentazioni prodotte ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.

PERSONALE DI SALA/MASCHERE: Addetti incaricati della regolare ed ordinato afflusso/deflusso delle persone. In caso di emergenza dovranno interfacciarsi esclusivamente con il responsabile di sala e attenersi alle sue indicazioni.

In termini contrattuali tale addetto deve svolgere i seguenti compiti:

Guardiania/maschere agli spettacoli (Teatro Toniolo, sala foyer Teatro Toniolo)

Una o più unità con compiti di:

- all'arrivo accensione degli impianti di illuminazione, e controllo della funzionalità delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza;
- accoglienza e controllo affinché entri nel Teatro che è munito di biglietto di ingresso o di abbonamento o ne abbia diritto per qualsiasi motivo;
- cura della distribuzione degli avvisi e stampe all'interno del Teatro;
- assistenza a utenti e spettatori, all'ingresso, in sala e all'uscita, individuando i soggetti deboli e la loro posizione;
- cura del servizio guardaroba per gli spettatori;
- controllo degli ingressi nei limiti di capienza;
- vigilanza sullo svolgimento ordinato delle manifestazioni secondo le istruzioni ricevute dal personale responsabile del Teatro;
- Gestione della sicurezza e delle emergenze in qualità di addetti alla sicurezza del teatro. Il personale dovrà essere munito di idoneità tecnica ai sensi della Legge 28 novembre 1996 n° 609 e della idoneità di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ai sensi della legge 15 luglio 2009, n. 94 e del DM 6 ottobre 2009 e s.m.i. Un più dettagliato elenco di funzioni e procedure d'intervento di competenza del personale è stabilito dal Piano di sicurezza del teatro e dalle documentazioni prodotte ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.
- interventi di primo pronto soccorso;
- alla conclusione del servizio verifica delle sale teatro, servizi e quant'altro, con eventuale raccolta e consegna al personale responsabile del Teatro di oggetti smarriti.

Non potranno altresì mai abbandonare il loro posto di lavoro se non a spettacolo finito e quando il Teatro sia rimasto vuoto;

TECNICI DI PALCO: Addetti incaricati a sovrintendere ed assistere alle operazioni di scenotecnica . In caso di emergenza, durante gli spettacoli, dovranno interfacciarsi esclusivamente con il responsabile di sala e attenersi alle sue indicazioni. In caso di emergenza extra orario di spettacolo e in assenza dei responsabili comunali di riferimento, dovranno intervenire direttamente dato che rappresentano l'unico presidio operativo in loco.

Preso atto delle mansioni da svolgere in merito alla gestione della sicurezza previste dai piani di emergenza, tali tecnici devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della

legge 28 novembre 1996, n. 609 come prescritto dall'art. 6 comma 3 del D.M. 10 marzo 1998 e ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e.s.m.i., trattandosi di luogo di lavoro ove si svolge attività come da elenco dell'allegato X. Si precisa che per l'area di competenza i tecnici incaricati dovranno svolgere funzioni di addetti alla gestione delle emergenze di concerto ed in collegamento con il responsabile degli uffici/responsabile di sala presente in teatro e dovranno provvedere al coordinamento della sicurezza tra il teatro ospitante e le compagnie/artisti/tecnici ospitati tramite l'assistenza, l'informazione e la ricognizione dei locali redigendo il conseguente verbale di coordinamento e di presa visione documenti sulla sicurezza (applicazione art.26 del D.lgs 81/08 e D.lgs. 3 agosto 2009 n.106) nonché, a montaggi eseguiti, fare compilare e ritirare per conto del teatro la dichiarazione di corretto montaggio delle strutture, la dichiarazione e certificazione dei carichi sospesi e la dichiarazione di conformità o di corretta installazione e degli impianti temporanei a servizio dello spettacolo redatto dalla compagnia ospitata.

I tecnici di palco saranno anche deputati ad intervenire sulla centralina antincendio di rivelazione.

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA DURANTE GLI SPETTACOLI

a) Segnalazione.

In presenza di principio di incendio o di anomalie che si ritengono in grado di influire in qualsiasi modo sulla sicurezza di tutti i presenti, rilevate direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, il responsabile AGE, dopo aver verificato l'effettiva esistenza, dovrà immediatamente dare comunicazione di emergenza al responsabile di sala. presente in teatro e/o ai servizi di sicurezza competenti (vigilanza dei VVF in loco o telefono 115 per interventi d'urgenza) e/o attivare gli addetti al pronto intervento competente della squadra interna di addetti alla gestione delle emergenze.

b) Primo intervento.

In presenza di focolai d'incendio limitati, ed in temporanea attesa dell'arrivo degli addetti al pronto intervento delle squadre interne e/o esterne, **il personale AGE presente e/o il responsabile di sala/tecnico di palco**, che sia stato specificatamente addestrato sulla dislocazione e l'utilizzo dei presidi antincendio, sul tipo di sistema di allarme esistente e sulla eventuale vicinanza di un quadro elettrico, potrà tentare lo spegnimento dei focolare d'incendio utilizzando i mezzi di estinzione disponibili, attivando il sistema di allarme ed azionando sul quadro elettrico il distacco di energia.

Istruzioni per il corretto utilizzo di un estintore

Prima di utilizzare un estintore valutare lo stato di carica attraverso il manometro e l'adeguatezza del mezzo estinguente al tipo di incendio (Tipo A –INCENDI combustibile SOLIDO; Tipo B- INCENDI combustibile LIQUIDO; Tipo C – INCENDI combustibile GASSOSO)

Per utilizzare un estintore bisogna:

Togliere la spina di sicurezza e premere l'erogatore;

Tenere la lancia con una mano e indirizzare il getto estinguente verso la base del fuoco e in direzione e verso da ostacolare l'avanzamento del fronte di fiamma;

Mantenersi ad una certa distanza dal fuoco;

L'utilizzo degli estintori i caso di necessità, deve essere fatto tenendo presente che la scarica dell'estinguente permane per pochi secondi.

In ambienti chiusi bisogna tenere presente la possibile saturazione dell'ambiente da parte del mezzo estinguente e quindi, appena è possibile, bisogna procedere con un'adeguata areazione.

In ambienti in cui sono presenti delle attrezzature elettriche è fondamentale non utilizzare mezzi estinguenti che conducono elettricità (es. acqua). In tali ambienti è necessario utilizzare estintori ad anidride carbonica perché tale estinguento non lascia residui dopo l'utilizzo;
Non usarlo contro persone e/o vicino a persone;
Farlo sempre ricaricare dopo l'utilizzo.

c) Evacuazione

L'ordine di evacuazione dovrà essere emanato, quando ritenuto indispensabile, con ogni mezzo disponibile (telefonata e radiofonia di servizio, comunicazione diretta e con uso di eventuali megafoni per il pubblico) solo ed esclusivamente a cura del responsabile AGE (previo accordo con il responsabile di sala ove previsto) e/o del responsabile di sala a cui tutto il personale del teatro e del cast artistico dovranno fare riferimento.

In tale evenienza dovrà essere favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

- rimanere calmi e infondere sicurezza; .
- dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga, individuate nelle planimetrie di emergenza, fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;
- favorire il deflusso dei disabili prevedendo il loro accompagnamento;
- vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
- chiudere, ad evacuazione ultimata, le porte dei locali evacuati;
- scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
- in presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico;
- in caso di impossibilità ad abbandonare un locale, chiudere tutte le porte e, per quelle verso l'incendio, provvedere a sigillare come possibile le fessure;
- in caso di uso di apparecchiatura idriche di estinzione, verificare che sia disattivato il circuito elettrico.

Numeri telefonici utili

- | | |
|---|----------------------|
| - Pronto intervento ambulanze | Telefono: 118 |
| - Vigili del Fuoco (Soccorso) | Telefono: 115 |
| - Carabinieri - Pronto Intervento | Telefono: 112 |
| - Polizia di Stato - Soccorso Pubblico | Telefono: 113 |

La chiamata ai numeri di emergenza deve avvenire riferendo con calma le seguenti informazioni:

Chiamata ai Vigili del Fuoco (tel. 115)

Luogo da dove si chiama:

nome del teatro: TEATRO TONIOLO, - Piazza C. Battisti 4 - 30174 – Mestre - Venezia, Tel. 041 3969220 Fax 041 3969229, riferimenti ad altri edifici, qualsiasi altro indizio utile per raggiungere facilmente la struttura;

Cosa è successo (dove c'è presenza di fuoco, cosa sta bruciando, presenza di persone in pericolo, presenza di materiali infiammabili).

Chiamata al Pronto Soccorso (tel. 118)

Luogo da dove si chiama:

nome del teatro: TEATRO TONIOLO, - Piazza C. Battisti 4 - 30174 – Mestre - Venezia, Tel. 041 3969220 Fax 041 3969229, riferimenti ad altri edifici, qualsiasi altro indizio utile per raggiungere facilmente la struttura;

Cosa è successo: numero e condizione degli infortunati: se sono coscienti, respirano, presentano delle fratture, emorragie oppure no.

Durante l'attività di spettacolo, dunque, chiunque abbia percezione di presenza di fumo o calore in sala e nei locali accessori deve avvertire il **RESPONSABILE AGE e/o IL RESPONSABILE DI SALA** che deve attivarsi personalmente per accertare l'assenza di rischi d'incendio incombenti, intervenire direttamente o avvertire i componenti la squadra AGE o la squadra di vigilanza dei VVF perché si attivino.

Se viene rilevata l'effettiva presenza di fumo o fiamme il responsabile AGE o di sala deve attivare l'allarme incendio a meno che questo non sia già diffuso dagli appositi dispositivi luminosi e acustici essendo già stato rilevato dal presidio grazie agli appositi dispositivi di sicurezza (rivelatori di fumo e calore).

NORME DI COMPORTAMENTO DESTINATE AL PERSONALE NON COMPONENTE LA SQUADRA AGE DURANTE GLI SPETTACOLI

Nel caso a rilevare la presenza di fumo o fiamme sia un lavoratore non formato o un qualsiasi visitatore/spettatore del teatro che non è componente la squadra AGE egli deve:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- dare l'allarme attivando un componente della squadra di addetti alla gestione delle emergenze (il quale riferirà al RESPONSABILE DI SALA) fornendo informazioni sulla posizione dell'evento oltre che della eventuale presenza di persone coinvolte o vittime d'incidenti;
- il RESPONSABILE DI SALA, a sua volta avvertirà ed attiverà immediatamente il personale AGE più vicino attraverso il responsabile AGE. Quest'ultimo attiverà la procedura che riterrà congrua per l'evento pericoloso presente.
- seguire le istruzioni fornite dal personale AGE e coadiuvare l'eventuale esodo degli occupanti l'edificio con particolare attenzione per soggetti con ridotta abilità;
- in caso di esodo tenete sempre una via di fuga alle vostre spalle;
- se comunicato o necessario allontanarsi dal teatro degli eventi raggiungendo l'esterno dell'edificio attraverso le vie di fuga prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nei piani di sicurezza affissi alle pareti di tutto l'edificio.

In caso di avvenuta attivazione dell'allarme incendio, spettatori, utenti e personale non componente la squadra AGE devono:

- mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- seguire le istruzioni fornite dal personale AGE;
- allontanarsi ordinatamente dal teatro degli eventi raggiungendo l'esterno dell'edificio o luoghi sicuri attraverso le vie di fuga prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nei piani di sicurezza affissi alle pareti di tutto l'edificio, in particolare eventuali soggetti deboli o disabili devono raggiungere un luogo sicuro cercando di segnalare la loro presenza e restando in attesa dei soccorsi;
- in caso di presenza di fumo nei locali procedere abbassati in modo da evitare di respirare prodotti di combustione ed eventualmente coprirsi naso e bocca con un panno bagnato.
- non utilizzare in nessun caso l'ascensore.

Al segnale di evacuazione (attivazione delle targhe ottico acustiche + sirene) tutte le persone presenti devono:

- interrompere ogni attività;
- cercare di mantenere la calma e non farsi prendere dal panico;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (borse, zaini, giacconi, ombrelli, ecc.);
- seguire le istruzioni del personale AGE;
- allontanarsi ordinatamente dal teatro degli eventi e dall'edificio attraverso vie di fuga opportunamente segnalate, evitando vociare confuso, grida, richiami;
- raggiungere l'esterno dell'edificio o luoghi sicuri attraverso le vie di fuga e le uscite di sicurezza prestando attenzione alla segnaletica e alle istruzioni riportate nelle planimetrie di sicurezza ed evacuazione affisse alle pareti di tutto l'edificio;
- il personale cercherà di aiutare in ogni modo possibile eventuali soggetti deboli o disabili che devono raggiungere gli appositi luoghi sicuri loro destinati, indicati dalla segnaletica e nelle planimetrie dei PdS

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA GENERALI

(art. 26 del D.L.gs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni)

NESSUNO DEVE :

**RIENTRARE PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI EVACUATI PER RECUPERARE I
PROPRI EFFETTI PERSONALI E PER NESSUN'ALTRA RAGIONE
COMPIERE AZIONI ISOLATE
CORRERE E FARSI PRENDERE DAL PANICO
STAZIONARE LUNGO LE VIE DI ESODO
UTILIZZARE L'ASCENSORE**

- percorsi di esodo e uscite di sicurezza

La produzione/compagnia e le imprese al proprio seguito e quelle incaricate direttamente dal teatro Toniolo dovranno prendere visione della planimetria dell'edificio ove interviene, identificare gli approvvigionamenti antincendio e sanitari disponibili, i percorsi di esodo e le uscite. In assenza di planimetria prenderà visione direttamente degli spazi e delle uscite e identificherà la posizione di estintori e di cassette di medicazione.

- si deve prendere visione del posizionamento dell'interruttore generale di emergenza (per lo scollegamento elettrico) e della valvola di chiusura del gas che sarà indicata dall'incaricato del teatro e informare e formare i dipendenti che interverranno.
- il personale del teatro/la produzione/la compagnia non deve ostruire o costituire ostacolo con materiali o attrezzature, anche collocate provvisoriamente, lungo i percorsi di esodo e in prossimità delle uscite;
- il personale del teatro/la produzione/la compagnia non deve ostacolare il raggiungimento da parte dei mezzi antincendio e pronto soccorso;
- il personale del teatro/la produzione/la compagnia non deve ostacolare il raggiungimento dei mezzi di estinzione e delle cassette di pronto soccorso nonché l'interruttore di emergenza e la valvola di intercettazione del gas;
- il personale del teatro/la produzione/la compagnia non deve abbandonare attrezzature elettriche in tensione lungo i percorsi;
- il personale del teatro/la produzione/la compagnia non deve effettuare attraversamenti con cavi elettrici volanti lungo i passaggi e percorsi (se necessario attraverso stesa di canalina passacavi carrabile);

- il personale del teatro/la produzione/la compagnia non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non soggetti all'intervento; in caso di necessità segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

- segnalazione area di intervento

il personale del teatro/la produzione/la compagnia:

- deve segnalare l'area di intervento, ogni qualvolta effettui lavori in quota, lavori che comportino emissioni di polveri, lavori che comportino uso di attrezzature elettriche, integrando eventualmente con cartellonistica informativa;

- deve comunicare e concordare preventivamente con il Responsabile del settore di competenza o il RSPP eventuali modifiche o variazioni, anche temporanee, ai percorsi di esodo e predisporre tutte le informazioni provvisorie necessarie (cartellonistica di sicurezza).

- collegamenti agli impianti fissi

- non è ammesso l'allacciamento alla rete elettrica del teatro per utilizzatori con potenza superiore a 1000 W senza aver concordato le modalità.

- l'utilizzazione di rete elettrica da parte di ditte esterne con potenze sia superiori che inferiori, deve comunque sempre avvenire con quadri di derivazione di sicurezza di propria fornitura inseriti tra rete elettrica e apparecchi utilizzatori finali;

- in caso di utilizzo di attrezzature elettriche ad alto livello di assorbimento di energia è necessario verificare preventivamente la disponibilità di potenza da parte del teatro e ottenere l'autorizzazione necessaria all'utilizzo;

- è vietato l'uso di stufe, impianti raffrescanti o scaldanti portatili se non espressamente e preventivamente autorizzati dalla direzione o dal RSPP del teatro.

- interruzioni forniture utenze

- interruzioni alle reti tecnologiche per la lavorazione, devono sempre essere concordate con il Responsabile del settore/Committente.

Non sono ammesse fiamme libere.

La posizione e le caratteristiche di apparecchiature, di materiali e sostanze pericolose devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati.

Per i prodotti chimici o preparati classificati come pericolosi che si dovessero necessariamente utilizzare dovrà essere presente scheda tecnica e di sicurezza. Tale documento dovrà essere a disposizione del Responsabile/committente in fase preventiva per individuare le eventuali misure di tutela.

Gli estintori e idranti presenti nelle strutture sono regolarmente controllati. Non si possono apportare modifiche ai mezzi di spegnimento.

Possibilmente i materiali di risulta e di scarto determinati dai lavori devono essere rimossi prima di sospendere i lavori. In caso di produzione significativa di materiale di risulta questo dovrà essere rimosso in più riprese in modo da evitare accumuli significativi di materiale.

In caso ciò non fosse possibile sarà necessario individuare un locale od un'area, preferibilmente esterna, per lo stoccaggio provvisorio che sarà opportunamente segnalata e collocata in modo idoneo. La collocazione dovrà essere concordata con il Responsabile/committente

In caso di utilizzo di locali interni, si dovrà tenere conto di non superare i 30 kg/legnaeq su mq di carico di incendio (materiali combustibili in genere) nel qual caso si dovrà prevedere l'adeguamento o l'utilizzo di locali che abbiano le caratteristiche di resistenza al fuoco idonee e impianti di rivelazione e/o spegnimento.

L'introduzione di carichi, anche temporaneamente, sui palchi e sulla graticcia con pesi rilevanti dovrà essere sottoposta preventivamente a verifica da parte di tecnico abilitato che dovrà certificarne per iscritto l'idoneità statica tenendo conto del limite di portata del palco.

I rifiuti dovranno essere stoccati in modo differenziato secondo quanto previsto dal Comune, in caso di prodotti assimilabili agli urbani. Per tutti gli altri questi dovranno essere raccolti, trasportati e smaltiti dalla gestione del teatro secondo la normativa vigente.

I mezzi per il trasporto attrezzature e dei materiali per l'allestimento devono sostare sulla strada pubblica fronte ingresso di carico/scarico, previa richiesta autorizzativa agli uffici del teatro, per il periodo strettamente indispensabile, e devono essere poi spostati e parcheggiati a distanza subito dopo le operazioni di scarico.

Le movimentazioni dei materiali di scena dovranno essere preventivamente concordate con i tecnici di palco del teatro.

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del teatro e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

9.0 LINEE GUIDA DI INTERVENTO DURANTE GLI SPETTACOLI

1) EMERGENZE DOVUTE AD INCENDI

LINEE GUIDA PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

a) Segnalazione.

In presenza di principio di incendio o di anomalie che si ritengono in grado di influire in qualsiasi modo sulla sicurezza di tutti i presenti, rilevate direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, **dopo aver verificato l'effettiva esistenza del problema**, l'addetto alla sicurezza dovrà immediatamente dare comunicazione di emergenza al **referente responsabile squadra antincendio AGE** che, sentito il **responsabile di sala**, attiverà gli eventuali servizi di sicurezza esterni competenti (**telefono 115**) e/o gli addetti al pronto intervento competenti della squadra di vigilanza dei Vigili del Fuoco presente in teatro e di quella interna.

b) Primo intervento.

In presenza di focolai d'incendio assai limitati, ed in temporanea attesa dell'arrivo degli addetti al pronto intervento, il solo personale presente, che sia stato specificatamente addestrato sulla dislocazione e l'utilizzo dei presidi antincendio potrà tentare lo spegnimento del focolare d'incendio utilizzando i mezzi di estinzione disponibili senza in alcun modo creare panico o disagio agli spettatori presenti. In assenza di tale specifica preparazione sarà compito degli addetti AGE provvedere tempestivamente al contenimento/risoluzione della problematica emersa.

istruzioni per il corretto utilizzo di un estintore

Prima di utilizzare un estintore, valutare lo stato di carica attraverso il manometro e l'adeguatezza del mezzo estinguente al tipo di incendio.

Per utilizzare un estintore bisogna:

Togliere la spina di sicurezza e premere l'erogatore;

Tenere la lancia con una mano e indirizzare il getto estinguente verso la base del fuoco e in direzione e verso da ostacolare l'avanzamento del fronte di fiamma;

Mantenersi ad una certa distanza dal fuoco e con le spalle al vento;

L'utilizzo degli estintori in caso di necessità, deve essere fatto tenendo presente che la scarica dell'estinguente permane per pochi secondi e

che la polvere che sprigiona può essere di notevole disturbo per eventuali persone vicine.

In ambienti chiusi bisogna tenere presente anche la possibile saturazione dell'ambiente da parte del mezzo estinguente e quindi, appena è possibile, bisogna procedere con un'adeguata areazione.

In ambienti in cui sono presenti delle attrezzature elettriche è fondamentale non utilizzare mezzi estinguenti che conducono elettricità (es. acqua). In tali ambienti è necessario utilizzare estintori ad anidride carbonica perché tale estinguente non lascia residui dopo l'utilizzo;

Non usarlo contro persone e/o vicino a persone;

Farlo sempre ricaricare dopo l'utilizzo.

c) Evacuazione.

L'eventuale ordine di evacuazione dovrà essere emanato, **quando ritenuto indispensabile ed esclusivamente a cura del responsabile AGE sentito il responsabile di sala**, con ogni mezzo disponibile evitando di creare panico e assicurando le persone vicine.

Se lo ritiene opportuno, in alternativa, potrà essere direttamente il responsabile di sala a dare la comunicazione di evacuazione con i mezzi e le modalità che reputi siano più opportune.

In tale evenienza dovrà essere favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

- * **rimanere calmi e infondere sicurezza; .**
- * dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;
- * favorire il deflusso dei disabili prevedendo il loro accompagnamento;
- * vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
- * scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- * in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
- * in presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico;
- * in caso di uso di apparecchiatura idriche di estinzione, verificare che sia disattivato il circuito elettrico.

2) EMERGENZE DOVUTE A CEDIMENTI DI STRUTTURE E/O IMPIANTI

LINEE GUIDA PER ADDETTI ALLA SICUREZZA

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento dovranno essere **attivate immediatamente le procedure di evacuazione a cura del responsabile della squadra AGE senza attendere alcun avviso specifico e senza dover interpellare necessariamente il responsabile di sala.**

b) Evacuazione.

Per tale tipo di evento, **dare immediata attuazione alle procedure di evacuazione senza attendere alcun avviso e senza dover necessariamente interpellare il responsabile di sala.**

Dovrà essere sollecitamente favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

- * **rimanere calmi e infondere sicurezza;**
- * dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;
- * favorire il deflusso dei disabili;
- * vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
- * in caso di fuga di gas, aerare i locali occupati ed evitare di azionare utilizzatori elettrici (interruttore compresi);
- * scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.

3) EMERGENZE DOVUTE AD EVENTI SISMICI

LINEE GUIDA PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento dovranno essere **attivate immediatamente le procedure di evacuazione a cura del responsabile della squadra AGE senza attendere alcun avviso specifico e senza dover interpellare necessariamente il responsabile di sala.**

b) Evacuazione.

Per tale tipo di evento dovranno essere **attivate immediatamente le procedure di evacuazione a cura del responsabile della squadra AGE senza attendere alcun avviso specifico e senza dover interpellare necessariamente il responsabile di sala.**

Dovrà essere sollecitamente favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

- * **rimanere calmi e infondere sicurezza;**
- * dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;

- * favorire il deflusso dei disabili;
- * vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
- * in caso di fuga di gas, aerare i locali occupati ed evitare di azionare utilizzatori elettrici (interruttore compresi);
- * scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.

4) EMERGENZE DOVUTE ALLA PRESENZA DI SOGGETTI PERICOLOSI O SITUAZIONI DI ORDINE PUBBLICO

LINEE GUIDA PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento, rilevato direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, verificatane la effettiva esistenza e se presente, senza attirare l'attenzione degli spettatori, si dovrà immediatamente dare comunicazione di emergenza al **responsabile AGE** che sentito il **responsabile di sala** provvederà ad attivare i servizi di sicurezza competenti (**Carabinieri - Pronto Intervento telefono: 112; Polizia di Stato - Soccorso Pubblico telefono: 113**) o adottare le misure alternative che ritiene più opportune nel rispetto della normativa vigente e in accordo con il responsabile di sala.

b) Evacuazione.

Per tale tipo di evento non è prevista evacuazione generale.

c) Norme comportamentali.

*** mantenere la calma;**

* non abbandonare la postazione;

* non allarmare il pubblico;

* indagare sugli eventi senza attirare l'attenzione;

* attendere l'arrivo delle forze dell'ordine o di ulteriori ordini dal responsabile di sala evitando di prendere alcun tipo di iniziativa personale.

5) EMERGENZE DOVUTE ALLA PRESENZA DI OGGETTI PERICOLOSI O SOSPETTI

LINEE GUIDA PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento, rilevato direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, verificatane la effettiva esistenza e se presente, senza attirare l'attenzione degli spettatori, si dovrà immediatamente dare comunicazione di emergenza al **responsabile AGE che sentito il responsabile di sala** provvederà ad attivare i servizi di sicurezza competenti (**Carabinieri - Pronto Intervento telefono: 112; Polizia di Stato - Soccorso Pubblico telefono: 113**) o adottare le misure che ritiene più opportune concordate con il responsabile di sala.

b) Evacuazione.

L'ordine di evacuazione dovrà essere emanato, quando ritenuto indispensabile, esclusivamente dal **responsabile della squadra AGE** sentito il **responsabile di sala** e il **responsabile dei servizi di sicurezza competenti al pronto intervento di ordine pubblico.**

In tale evenienza dovrà essere favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati,

facendo percorrere al pubblico vie d'esodo lontane dall'oggetto pericoloso o sospetto, ed evitando assembramento.

- * **rimanere calmi e infondere sicurezza;**
- * dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga lontane dall'oggetto pericoloso o sospetto fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;
- * favorire il deflusso dei disabili;
- * vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto o di avvicinarsi all'oggetto sospetto;

6) **EMERGENZE MEDICHE**

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento rilevato direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, verificarne la effettiva esistenza, si dovrà essere data immediata comunicazione al **responsabile di sala** che provvederà alla richiesta di intervento immediato della assistenza medica e dell'autoambulanza (Pronto intervento Medico ambulanze 118) o tramite il **responsabile AGE** alle procedure di primo soccorso mediante addetti della squadra interna abilitati ai sensi di legge.

b) Primo intervento.

In presenza di casi non gravi, ed in temporanea attesa dell'arrivo degli eventuali addetti al soccorso sanitario, il solo personale presente, **che sia stato specificatamente addestrato al primo soccorso** ed abbia disponibile una cassetta di pronto intervento **potrà effettuare**, con la massima cautela, **le prime semplici operazioni di soccorso**.

10.0 "SEGNALETICA DI SICUREZZA"



**USCITA
EMERGENZA**



**SCALA
EMERGENZA**



IDRANTE



ESTINTORE



INTERRUZIONE



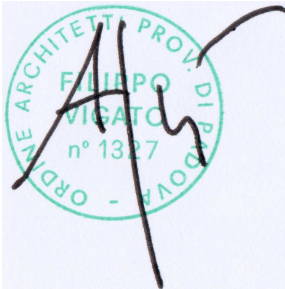
**SGANCIO ENERGIA
COMBUSTIBILE**

11.0 FIRMA DI ACCETTAZIONE

Il presente PIANO DI EMERGENZA redatto in collaborazione con l'architetto Filippo Vigato, RSPP del teatro Toniolo, con recapito professionale in Padova, via Campagnola, 40, in possesso dei requisiti professionali per il rilascio delle certificazioni antincendio di cui alla legge 818/84, è composto da n° 23 pagine numerate in progressione e da allegati elaborati grafici, parte integrante del progetto di prevenzione incendi di cui si è preso visione e si è accettato.

Il datore di lavoro

Il RSPP arch. Filippo Vigato



In data 3 maggio 2012 su richiesta del RLS è stata consegnata copia del presente documento.

Il RSL